

“Scuola e Immigrazione: verso un'azione di sistema”

MONITORAGGIO ATTIVITÀ ESTIVE 2008

Il presente documento contiene il monitoraggio del 2008 delle seguenti azioni:

- A) Campi solari**
- B) Percorsi Estivi di Apprendimento linguistico Italiano L2 e Laboratori esperienziali**
- C) Da bambino/a a bambino/a (Guida ai luoghi della città varie lingue)**
- D) Formazione di Docenti – Educatori per percorsi Estivi**

“Scuola e Immigrazione: verso un’azione di sistema”

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTIVE 2008

Laboratori

| Attività | Presenze alunni | n. lab | n. ore per lab. | n docenti/operatori coinvolti | Costi |
|---------------------------------|----------------------------------|-------------------|------------------|-------------------------------|-------------------|
| Campi solari | 353 | Tempo:3 settimane | 35 h settimanali | 44 | 353x270=95.310,00 |
| Laboratori linguistici | Iscritti 154 Frequentanti 125 | 10 | 20 per lab | 13 | 11.000 |
| Laboratori esperienziali | 125 | 10 | 20 per lab | 12 | 11.000 |

Formazione attività estive

| n. partecipanti | ore | costi |
|-----------------|-----|-------|
| 13 | 8 | 600 |
| | | |

Guida ‘Da Bambino/a a Bambino/a’

| | |
|--|--|
| Bambini/e coinvolti nella stesura | 120 |
| Bambini/e coinvolti nella distribuzione | 4000 |
| Costi (Progettazione, realizzazione, stampa) | 6000 |
| Personale coinvolto | 27 tra docenti e educatori impegnati nei laboratori estivi |

Nota

Il presente monitoraggio si avvale della stessa metodologia e degli stessi strumenti del monitoraggio 2007 e si basa su:

- le relazioni finali documentate dei coordinatori dei campi solari e dei laboratori esperienziali
- le relazioni finali dei docenti sui laboratori estivi di lingua italiana
- i questionari compilati dai docenti su un’apposita scheda (vedi monitoraggio 2007)
- le visite nelle scuole durante l’attività e i colloqui informali con docenti ed educatori

MONITORAGGIO DELLE AZIONI SVOLTE NELL'ESTATE DEL 2008

1.1 LABORATORI LINGUISTICI D' ITALIANO L2, LABORATORI ESPERIENZIALI E CAMPI SOLARI

Le attività estive finalizzate all'accoglienza e ad un primo apprendimento dell'italiano L2 da parte di alunni non italofofoni degli Istituti Comprensivi di Pisa, prima dell'inizio dell'anno scolastico, sono consistite in:

- la sensibilizzazione degli insegnanti e delle scuole per la partecipazione dei bambini alle attività estive nei **campi solari interculturali**;
- la frequenza dei bambini sopraccitati a **laboratori linguistici di italiano L2**, integrati con **laboratori esperienziali** per la conoscenza del territorio e la familiarizzazione con alcuni luoghi dedicati ai bambini;
- la costruzione di una guida elaborata dai bambini/e con parti in varie lingue con la descrizione dei luoghi visitati;
- **la formazione congiunta** insegnanti operatori per l'apprendimento dell'italiano L2 prima e oltre la scuola.

Il lavoro di elaborazione delle attività estive inizia nel febbraio 2007 con un incontro tra il gruppo di lavoro del progetto, i docenti impegnati nei laboratori del 2007, la coordinatrice degli educatori e la coordinatrice del progetto. A questo incontro ne seguono altri 2 (Marzo e Aprile), mentre nel frattempo lavorano gruppi distinti su vari aspetti.

Sulla base del monitoraggio dell'esperienza precedente si decide di intervenire su alcuni punti:

- a) la formazione,
- b) l'organizzazione dei laboratori,
- c) l'organizzazione della programmazione congiunta.

Sulla formazione si decide che essa debba essere molto essenziale e finalizzata, con dei laboratori molto pratici, su due aspetti principali: l'apprendimento dell'italiano L2 e la programmazione congiunta.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei laboratori si decide di estendere i laboratori esperienziali a 20 h e di effettuare un orario ad attività alternate, in quanto questa organizzazione sembra più funzionale, perchè favorisce il contatto tra educatori e docenti e anche un numero di uscite tali da permettere la costruzione della guida dei bambini/e per i bambini/e.

Per quanto riguarda la programmazione congiunta si discutono argomenti comuni, ed ogni Istituto Comprensivo sceglie un argomento da trattare che corrisponde ad una delle attività nei campi esperienziali.

Nei vari incontri si approntano vari materiali, schede, vademecum per rendere l'organizzazione più fluida. Si costruisce cioè un percorso molto guidato dal momento dell'iscrizione a quello della valutazione finale degli allievi/e e con contenuti e metodologia condivisi.

1.2 I CAMPI SOLARI INTERCULTURALI

Nel mese di maggio l'U.C. Infanzia/Adolescenza Usl 5 di Pisa ha diffuso in tutte le scuole e nel territorio comunale la documentazione informativa in varie lingue relativa alle opportunità formative/ricreative proposte alle famiglie e ai bambini per l'estate 2008.

Si è cercato di realizzare una veste grafica dei manifesti e del depliant visivamente semplice e di facile lettura.

A differenza dello scorso anno non sono stati individuati specifici campi interculturali, poiché tutte le Associazioni hanno strutturato le loro proposte e formato i rispettivi operatori prevedendo l'ingresso di bambini non italofofoni.

In sede di iscrizione è stato previsto e predisposto un luogo per l'accoglienza con tavoli e sedie e personale adeguato a facilitare la comprensione delle informazioni richieste, la compilazione dei moduli e la scelta del luogo più idoneo alle esigenze della famiglia e alle predisposizioni del bambino/ragazzo. I campi solari sono stati complessivamente 15 distribuiti nel modo seguente.

Campi solari 6-11 anni

| Associazione | Periodo | Orario | Luogo |
|--------------------------------|---|-------------|-----------------------|
| ARCIRAGAZZI | dal 16 giugno al 25 luglio | 08.30/16.30 | SAN ROSSORE |
| AICS | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso ferragosto) | 08.30/16.30 | CALAMBRONE |
| UISP | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso ferragosto) | 08.30/16.30 | MARINA DI PISA |
| BAMBINI CAVALLI E | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso ferragosto) | 08.30/16.30 | COLTANO |
| CSEN | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso ferragosto) | 08.30/16.30 | TIRRENIA |
| ARCADIA | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso agosto) | 08.30/16.30 | PISA |
| CSI | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso ferragosto) | 08.30/16.30 | CALAMBRONE |
| CUS PISANO | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso agosto) | 08.30/16.30 | PISA |
| IES CANOTTIERI ARNO | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso agosto) | 08.30/16.30 | PISA |

Campi solari 12-14 anni

| Associazione | Periodo | Orario | Luogo |
|-----------------------------------|--|-------------|-------------------|
| ALIPES/LEOPOLDA JUNIOR | dal 16 giugno al 25 luglio | 08.30/13.30 | PISA |
| CUS PISANO | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso agosto) | 08.30/16.30 | PISA |
| CSI | dal 9 giugno al 25 luglio | 08.30/16.30 | CALAMBRONE |
| AICS | dal 25 luglio al 5 settembre (escluso ferragosto) | 08.30/16.30 | CALAMBRONE |
| IES SPORT/CANOTTIERI | dal 9 giugno al 5 settembre (escluso ferragosto) | 08.30/16.30 | PISA |
| ARCADIA | dal 9 giugno al 25 luglio | 08.30/13.30 | PISA |

LE RIFLESSIONI EMERSE

La partecipazione all'attività estiva

Nei mesi di giugno e luglio i bambini e ragazzi non italofofoni che hanno partecipato all'attività estiva sono stati **353** quasi il doppio dell'anno passato.

Il maggior numero di loro è arrivato all'iscrizione in modo autonomo senza l'intervento diretto della scuola. L'informativa e il passaparola, la forza dei gruppi amicali sono stati capaci di diffondere l'informazione e motivare alla partecipazione.

Le scelte delle famiglie e dei bambini si sono orientate verso i campi che svolgevano la loro attività al mare o nel verde e che mettevano a disposizione il servizio pulmino.

La partecipazione all'attività estiva non ha avuto come diretta conseguenza l'inserimento nei laboratori di L2 organizzati nelle scuole per il mese di agosto.

Punti di forza

Tra i punti forti quello più evidente è il considerevole aumento delle partecipazione alle attività estive di bambini stranieri. Le attività estive negli anni sono divenute elemento di continuità con la scuola e con alcune attività ludico/sportive presenti in città. L'esperienza estiva è ormai diventata patrimonio di molti bambini e di molte famiglie. Il campo solare è diventato elemento naturale e consolidato nel percorso di crescita.

In tutte le proposte presentate, grande importanza è stata data all'utilizzo dello strumento ludico, che universalmente, costituisce elemento di attrazione comune, intorno al quale è stato possibile strutturare tutte le attività, agevolando così le relazioni affettive e l'integrazione di tutti i bambini/ragazzi.

Punti di debolezza

Il maggior punto di debolezza risiede nel fatto che per quanto riguarda i campi solari non si è ancora riusciti a creare un rapporto consistente tra la scuola e il sociale e quindi il percorso ideale che vede in sequenza la frequenza ai campi solari, i laboratori linguistici ed esperienziali estivi e eventualmente laboratori linguistici supplementari durante l'anno non sempre si determina. Tale percorso invece costituirebbe da solo garanzia di una conoscenza dell'italiano sufficiente a permettere una discreta comunicazione e un familiarizzazione con il luogo di accoglienza adeguata.

1.3 I LABORATORI LINGUISTICI ED ESPERIENZIALI

Descrizione del progetto

Dal 25 agosto al 5 settembre dalle ore 8.30 alle ore 12.30 sono stati organizzati presso le scuole:

IC Viviani (istituto comprensivo Pisano);

IC Mazzini (istituto comprensivo Tongiorgi);

IC Galilei (istituto comprensivo Galilei);

IC Fibonacci (istituto comprensivo Fibonacci);

IC Lorenzini (istituto comprensivo Fucini);

dei laboratori per l'apprendimento della lingua italiana rivolti a bambine e bambini, ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni, con difficoltà nel parlare, leggere e scrivere in lingua italiana.

I laboratori prevedevano 2 ore di lezione in classe con 1 insegnante (laboratori L2) e 2 ore di gioco e conoscenza della città attraverso brevi gite con 2 educatori (laboratori esperienziali).

La partecipazione per i bambini era gratuita e l'iscrizione era gestita dalle scuole di appartenenza.

I laboratori sono risultati così distribuiti

PROSPETTO RIASSUNTIVO DATI LABORATORI 2008

| Istituto Comprensivo | N° iscritti | N° laboratori | N° docenti |
|----------------------|-------------|---------------|------------|
| • Gamerra | 34 | 3 | 3 |
| • Fibonacci | 32 | 2 | 2 |
| • Fucini | 25 | 2 | 3 |
| • Pisano | 14 | 1 | 2 |
| • Tongiorgi | 10 | 1 | 2 |
| • Galilei | 10 | 1 | 1 |
| | | | |
| TOTALE | 125 | 10 | 13 |

Obiettivi dei laboratori

Obiettivi comuni a tutti i laboratori sono stati:

- apprendimento della lingua italiana come seconda lingua attraverso momenti di insegnamento strutturato e attraverso l'esperienza, il gioco e lo scambio tra bambini e bambine.
- integrazione e socializzazione tra bambini/e attraverso il gioco e lo scambio interculturale
- conoscenza degli spazi cittadini a loro destinati, in modo tale da stimolare la loro autonomia attraverso l'esperienza diretta
- creazione di una guida sugli spazi cittadini con richiami multiculturali destinata ai bambini/e e creata dai bambini/e attraverso una metodologia di progettazione partecipata

Luogo di svolgimento

I laboratori hanno avuto luogo all'interno delle scuole, ma prevedevano, a giorni alterni, anche delle uscite nei luoghi vicino alla scuola (parchi, giardini, luoghi caratteristici) secondo un programma di svolgimento condiviso e concordato

Attività

Per il laboratorio esperienziale sono state realizzate le seguenti attività:

- giochi di movimento e socializzazione
- laboratori creativi
- laboratori di conoscenza del proprio paese di provenienza (ricette, bandiere, giochi, ecc..)
- laboratori per stimolare l'espressione delle proprie opinioni
- gite nella città
- foto fatte dai bambini dei luoghi visitati
- caccia al tesoro (bambini e insegnanti)
- merenda finale con piatti tipici di ogni paese (bambini, famiglie, educatori e insegnanti)

Luoghi visitati:

- La Cittadella
- Duomo
- Giardinetti di S.Ermete
- Giardinetti di S. Giusto
- Giardinetti di S. Marco
- Giardino Scotto
- Ludoteca Arciragazzi
- Giardinetti via di Padule
- Le Piagge
- Giardinetti Concetto Marchesi
- Giardinetti davanti all'Istituto Fascetti
- Giardino di S.Jacopo
- Piazza Sardegna, Piazza Gorgonia e Lungomare (Marina di Pisa)
- Piazza Baleari e zone limitrofe
- Mare
- Piazza dei Cavalieri e Piazza Dante
- Percorso nel centro storico di Pisa
- Giardinetti Don Bosco

Tutte queste attività, incrementate con il lavoro svolto dagli insegnanti insieme ai bambini, hanno formato il materiale per la creazione della guida “Da bambino a bambino”.

Organizzazione dei laboratori

ogni equipe di lavoro era formata da 2 operatori che ha seguito 1 o 2 gruppi di bambini (laboratori) così organizzati:

| Orario educatori 8.30-12.30 | | |
|------------------------------------|--------------------------|-------------------|
| ORARIO | LAB 1 | LAB 2 |
| 8.30 – 10.15 | insegnanti | Educatori |
| 10.15 – 10.45 | Merenda (edu-ins) | |
| 10.45 – 12.30 | educatori | Insegnanti |

Oppure:

| Orario educatori 10.30-12.30 | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| ORARIO | LAB 1 |
| 8.30 – 10.15 | insegnanti |
| 10.15 – 10.45 | Merenda (edu-ins) |
| 10.45 – 12.30 | educatori |

LE RIFLESSIONI EMERSE DAGLI EDUCATORI

I laboratori

- Positiva l’alternanza tra laboratorio di L2 - attività di gioco.
L’apprendimento della lingua diventa un momento non solo didattico, ma associato al gioco, un momento dove poter imparare divertendosi e fare nuove amicizie.
- Visto che il tipo di attività aveva come obiettivo anche quello di far conoscere gli spazi cittadini e le possibilità che la città di Pisa offre ai bambini (ludoteche, mare, parchi pubblici, piscina, ecc..) sarebbe utile più tempo a disposizione per le gite, magari da fare insieme agli insegnanti (tutta la mattina).
- La mezz’ora per la merenda era un momento di gioco e riposo in cui tutti i gruppi (per le scuole in cui era presente più di un laboratorio) si ritrovavano insieme in giardino e si mescolavano partecipando ad attività/giochi autorganizzati o proposti dagli educatori in piena libertà e autonomia.
Purtroppo non era garantita la presenza degli insegnanti con i bambini in questi momenti andando così ad abbassarsi il rapporto operatore bambino.
- La programmazione quest’anno aveva come filo conduttore la creazione di una guida sugli spazi di Pisa destinati ai bambini/e, per cui si sono alternate giornate di gita in città (parchi e giardini vicino alle scuole) a momenti di attività di gioco/laboratorio su tematiche condivise durante la formazione con gli insegnanti.
Stessa cosa è avvenuta per i luoghi da visitare.
Questo per far sì che ci fosse una trama comune rispetto alle attività pur essendo esse gestite separatamente.
Purtroppo non tutti gli insegnanti erano presenti all’incontro.

Gruppo dei bambini-ragazzi

Ai laboratori hanno partecipato un buon numero di bambini che erano presenti anche l'anno passato. Questo può essere letto come un interesse e gradimento del progetto da parte dei bambini e delle loro famiglie.

Dalle verifiche fatte l'ultimo giorno infatti, i bambini si sono espressi in modo positivo rispetto alle attività.

Al laboratorio hanno partecipato anche bambini/ragazzi che vivono in Italia da anni o addirittura dalla nascita.

Occorre una più accurata e centrata selezione dei bambini a cui viene proposto il laboratorio attraverso criteri chiari e definiti in accordo con gli obiettivi.

Al tempo stesso è necessario che i gruppi siano formati per tempo e che rispettino contemporaneamente criteri di omogeneità sia per quanto riguarda la conoscenza dell'italiano che le fasce d'età.

Coinvolgimento famiglie

I genitori hanno partecipato attivamente alla realizzazione della merenda finale con piatti tipici del proprio paese cucinati da loro.

Durante l'attività non è stato possibile un loro coinvolgimento diretto per difficoltà da parte degli educatori a incontrare i genitori dei bambini all'entrata o all'uscita.

Purtroppo le famiglie erano poco informate rispetto al progetto e alle attività specifiche.

Il volantino informativo potrebbe essere consegnato durante la scuola con maggiori informazioni rispetto alle attività, obiettivi, tempi e nelle varie lingue.

Non è sempre stata fatta la riunione con i genitori prima dell'inizio dei laboratori.

Gruppo degli educatori

Positivo il rapporto educatori-bambini (2 operatori x max 20 bambini).

Ogni coppia di educatori ha lavorato in autonomia e sintonia reciproca rispetto al proprio gruppo riuscendo a far fronte ai cambiamenti legati alle informazioni iniziali del gruppo di bambini, all'inserimento di nuovi e agli imprevisti che si sono verificati, con flessibilità programmando attività ad hoc legate al contesto e agli interessi emergenti.

Relazione con gli insegnanti

Inizialmente sono state indette riunioni tra referenti istituzionali, coordinatrice dei laboratori esperenziali e referenti interculturali di ogni istituto comprensivo riguardanti l'organizzazione del progetto.

In seguito è stata proposta una "formazione" – programmazione congiunta – tra educatori e insegnanti.

Purtroppo gli incontri sono stati fatti troppo tardi per problemi relativi all'organizzazione del progetto che per una fase è stato sospeso e questo ha nuociuto alla programmazione delle attività.

Immediatamente prima e durante lo svolgimento dei laboratori sono stati insufficienti i momenti di scambio e condivisione dell'attività tra insegnanti e educatori (è stato fatto 1 solo incontro di 1 ora prima dell'inizio del progetto a cui non hanno partecipato tutti gli insegnanti).

L'attività da entrambe le parti non è stata coordinata nel modo voluto sebbene sia stato previsto l'utilizzo di un diario di bordo comune e incontri rapidi durante il cambio delle ore.

Strutture

Non tutte le strutture scolastiche sono ambienti piacevoli che possono ospitare un'attività estiva di questo tipo. Visto che il progetto si svolge proprio nel periodo estivo e la maggior parte del tempo è trascorso all'aperto, sarebbe importante che fossero scelte strutture con la presenza di un giardino

(non cementato) dove poter giocare.

Inoltre le scuole elementari non sono adatte ai ragazzini più grandi.

Punti di forza

Il progetto è al terzo anno di realizzazione. In questi 3 anni sono state fatte continuamente modifiche sostanziali all'organizzazione in base alle criticità e ai punti di forza che sono emersi di volta in volta. Sicuramente è avvenuto un notevole miglioramento dal punto di vista qualitativo della proposta, più vicina ai bisogni riscontrati. Il lavoro, che prevedeva l'incontro di soggetti con ruoli diversi (educatori e insegnanti) e con attività e metodologie diverse, è cresciuto anche dal punto di vista dell'interscambio e collaborazione tra tali soggetti. I bambini hanno partecipato con interesse e entusiasmo; le famiglie si sono dimostrate soddisfatte di tale proposta.

Punti di debolezza

Tuttavia permangono ancora alcune criticità importanti da tenere in considerazione:

- un'insufficiente integrazione effettiva con il lavoro degli insegnanti fin dalla progettazione e organizzazione delle attività;
- tempi di preparazione ridotti per programmare l'attività e mancanza di tempo per la condivisione e il confronto con gli insegnanti durante l'attività;
- mancato rispetto da parte delle scuole dei tempi di organizzazione stabiliti; è fondamentale che le chiusure delle iscrizioni prima dell'inizio del laboratorio e gestione più accurata dei dati;
- necessità che i progetti si muovano entro tempi e riferimenti certi altrimenti si crea demotivazione e disordine organizzativo;
- necessità di un coordinamento esterno unico dell'intero progetto (per insegnanti e educatori) durante l'attività.

LE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI SUI LABORATORI LINGUISTICI ESTIVI

Come emerge dal quadro seguente che riassume i contenuti delle relazioni dei docenti sui laboratori linguistici estivi, 6 Istituti su 7 hanno effettuato i laboratori.

Gli obiettivi principali per tutti sono stati l'accoglienza e l'apprendimento linguistico in un'ottica interculturale.

I contenuti, che sono stati oggetto della formazione congiunta docenti educatori, sono spesso legati al territorio in modo da risultare integrati al lavoro degli educatori.

La metodologia dell'insegnamento dell'italiano, sulla quale sono state fatte ore di formazione nello scorso anno e in questo, è basata sul discente e su un metodo diretto e comunicativo basato anche sul gioco.

Sono previste forme di valutazione intermedia e finale.

SINTESI DELLE RELAZIONI DOCENTI LABORATORI ESTIVI 2008

| Istituto comprensivo | Obiettivi | Contenuti | Metodologia | Punti forti | Punti deboli | Valutazione livello |
|-----------------------------|---|---|---|---|---|--------------------------------------|
| R. Fucini | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza; ▪ Apprendimento linguistico. | Elementi naturali e antropici (il fiume e le sue caratteristiche) | Collocare le esperienze personali nell'ambito geografico. Costruire un testo narrativo con l'aiuto dell'ins. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse ▪ frequenza ▪ arricchimento lessicale ▪ disponibilità | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevità; ▪ Poco scambio comunicativo tra ins. e operatori. | In itinere |
| N. Pisano | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza; ▪ Socializzazione e integrazione; ▪ Scambio culturale. | Elaborazione guida del litorale marino. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo socio-affettivo; ▪ Apprendim. ling. tramite esperienza diretta. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza; ▪ fiducia; ▪ Recupero e consolidam. linguistico. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevità; ▪ Mancata estensione ad apprendenti italofoni. | Test di ingresso e uscita. |
| L. Fibonacci | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisiz. L2; ▪ Rapporto/legame tra esper. ling. e uscita didattica. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interculturalità; ▪ organi di senso; ▪ animali; ▪ abbigliamento; ▪ giochi; ▪ mesi dell'anno; | Attività ludica rapportata alla corretta espressione orale e scritta; | <ul style="list-style-type: none"> ▪ uscita alla scoperta del territorio; ▪ condivisione; ▪ coinvolgimento nei giochi tra gli apprendenti. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevità; ▪ Livello conoscitivo della lingua eterogeneo. | Test di ingresso e uscita. |
| Gamerra | Acquisizione abilità di base. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme di salute; ▪ Concetti spazio-temporali; ▪ Principali regole grammaticali; ▪ esercizi di fonologia.. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazione e esercitaz. prod. orale e all'ascolto. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Socializzaz.; ▪ Condivisione; ▪ Recupero e consolidam. ling. | Eterogeneità livello conoscenza linguistica. | Colloquio orale. |
| V. Galilei | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quotidianità; ▪ Temi interculturali. | Ascolto e circolarità della comunicazione. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piccolo gruppo; ▪ Periodo estivo; ▪ Eterogeneità. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevità; ▪ Mancanza adesioni; ▪ Assenza genitori. | Colloquio orale. |
| S. Tongiorgi | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare; ▪ Esprimere i bisogni personali; ▪ Arricchire bagaglio lessicale. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Giardino pubblico; ▪ Monumenti storici (P.zza dei Miracoli); ▪ Regole da osservare in ambiente pubblico; | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività ludica finalizzata all'arricchimento lessicale; ▪ drammatizzazioni; ▪ Attività laboratoriali (realizzazione edifici/costruzioni relativi a spazi e monumenti); ▪ Memorizzare dei canti sull'argomento trattato (Torre di Pisa). | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione accoglienza; ▪ Revisione attività svolta. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevità; ▪ Maggioranza apprendenti del Bangladesh. | In itinere; giochi e attività orali. |

I QUESTIONARI DEI DOCENTI

I docenti che hanno risposto ai questionari sono uno per ogni Istituto Comprensivo che ha risposto anche per altri eventuali colleghi che abbiano condotto i laboratori.

Dal quadro che segue si può notare che quasi tutti i docenti hanno partecipato alla formazione dandone un giudizio positivo.

Il rapporto con gli educatori viene considerato positivamente e l'intervento viene giudicato abbastanza utile.

Punti forti

- consolidamento competenze linguistiche
- accoglienza
- socializzazione
- coinvolgimento ludico
- monitoraggio e riflessione sull'esperienza.

Punti deboli

- insufficiente confronto con educatori
- scarsità di ore dell'intervento (20+20)
- gruppi con abilità eterogenee (difficoltà di gestione)

Nella stragrande maggioranza le famiglie sono state coinvolte come si deduce anche dalle relazioni. Tra le cose che i docenti vorrebbero conservare c'è l'integrazione scuola extrascuola, la festa finale col coinvolgimento dei genitori, le modalità di organizzazione della collaborazione tra docenti ed educatori.

PROSPETTO DATI QUESTIONARIO LABORATORI ESTIVI 2008

(I numeri indicano quanti insegnanti hanno scelto quella risposta)

| Formazione | Rapporto con gli educatori | Efficacia | Punti forti | Punti deboli |
|---|---|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">▪ Sì 4▪ No▪ In parte 1▪ Utile 5▪ Coerente 5▪ Gradimento 5▪ Ulteriori supporti 3 | <ul style="list-style-type: none">▪ Molto utile 4▪ Abbastanza utile 2▪ Non tanto▪ Negativo | <ul style="list-style-type: none">▪ Molto 1▪ Abbastanza 5▪ Poco▪ Affatto | <ul style="list-style-type: none">▪ Recupero e consolidamento linguistico▪ Accoglienza e condivisione▪ Socializzazione e coinvolgimento ludico▪ Revisione attività svolta (attività di monitoraggio) | <ul style="list-style-type: none">▪ Brevità▪ Eterogeneità di competenza linguistica▪ Poco confronto tra ins. E operatori per mancanza di tempo |
| Coinvolgimento genitori | Tre cose da cambiare | Tre cose da conservare | | |
| <ul style="list-style-type: none">▪ Sì 5▪ No 1▪ In parte | <ul style="list-style-type: none">▪ Più tempo da dedicare alla programmazione con gli educatori▪ Più disponibilità di fondi per il corso e per eventuale materiale▪ Formazione gruppi per livello di competenza | <ul style="list-style-type: none">▪ Impostazione (Spazio didattico con uscite)▪ Festa finale con coinvolgimento dei genitori▪ Modalità di organizzazione nella collaborazione tra docenti ed educatori | | |

Tenuto conto anche delle indicazioni venute dagli operatori nei vari incontri, quest'anno i laboratori sono stati **estesi su due settimane**, l'intervento è stato spalmato durante la settimana con **un'alternanza** al mattino di ore di **gioco** e di **attività** più propriamente **didattiche**, i **contenuti** sono stati concordati anche se parzialmente.

Considerando quanto emerso dai questionari e dalle relazioni finali sembra di poter rilevare che le maggiori **criticità** sono da riferirsi ancora in parte **all'organizzazione delle attività** (in particolare a causa dello slittamento dei tempi per la sospensione a maggio del progetto), sebbene quest'anno una particolare attenzione sia stata a questo dedicata. L'elemento organizzativo ha infatti una rilevanza particolare per la specificità dei laboratori e la presenza di figure professionali diverse, di cui peraltro è stata generalmente apprezzata la funzione. Altri elementi di criticità sono risultati essere la **eterogeneità dei gruppi** e la conseguente difficoltà ad attuare le 20 ore previste per tutti e infine i **tempi** delle attività che dovrebbero essere **più estesi**.

1.4 LA FORMAZIONE PER LE ATTIVITÀ ESTIVE

Data la sospensione del progetto nel mese di aprile 2008, i tempi disponibili per la formazione sono stati molto limitati a causa delle intense attività di fine anno; si è quindi concluso di effettuare due incontri soltanto: sulla programmazione congiunta docenti educatori e su strumenti e materiali per l'apprendimento linguistico, finalizzati a delineare un percorso per i laboratori estivi e precise attività didattiche. La soddisfazione dei docenti è stata rilevata all'interno del questionario generale sulle attività estive.

2. LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Le scuole hanno provveduto a effettuare una valutazione delle competenze di italiano di tutti gli alunni partecipanti alle attività estive secondo gli indicatori del QCER (Quadro Comune europeo di riferimento).

Tutti gli alunni hanno raggiunto almeno il livello A1/A2. Un buon numero il livello B1/B2.

Dal quadro riportato sotto, dato che non si può prevedere un'acquisizione di livelli linguistici così elevata dopo un'esperienza di lingua limitata, si deduce che i docenti hanno ammesso ai laboratori sia alunni con bisogni elementari di lingua, sia alunni per cui ritenevano necessario un consolidamento e questo è un punto problematico, dato che sembrerebbe più opportuno fare una scelta di livello unica e semmai articolare i gruppi per fasce di età e comunque individuare meglio il target.

Naturalmente le situazioni più favorite sono quelle in cui più Istituti (2 in genere) si consorziano e allora si possono fare gruppi articolati per età e per livelli linguistici.

| |
|--|
| RILEVAZIONE DATI LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA APPRENDENTI NON ITALOFONI LABORATORI ESTIVI 2008 |
|--|

| LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA IN BASE AI PARAMETRI DEL QUADRO COMUNE EUROPEO | | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Istituto Comprensivo | A1 | A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
| • Gamerra | 13 | 21 | | | | |
| • Fibonacci | 5 | 12 | 15 | | | |
| • Pisano | 3 | 3 | 8 | | | |
| • Tongiorgi | 3 | 1 | 1 | 2 | 3 | |
| • Fucini | 11 | 14 | | | | |
| • Galilei* | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE | 35 | 61 | 24 | 2 | 3 | |

*I dati di codesto Istituto Comprensivo non sono ancora pervenuti. I numeri riportati nella voce sotto sono pertanto parziali.

3. CONCLUSIONI

In conclusione ci sembra di poter affermare che:

- L'esperienza è stata positiva per alunni, docenti e operatori
- Il rapporto tra figure diverse (docenti ed operatori) nel percorso di accoglienza e primo apprendimento degli alunni stranieri si è rafforzato rispetto all'esperienza precedente e ha evidenziato sinergie molto positive.
- La complessità del percorso di attività estive rende necessaria una migliore organizzazione e integrazione dei percorsi di apprendimento e un coordinamento dei laboratori da parte di un coordinatore esterno.
- Il collegamento tra campi solari e tutte le altre attività ludiche e le scuole va rafforzata; in questo senso il lavoro con le scuole richiede tempo e pazienza.
- Le attività prima dell'inizio delle scuole sono assolutamente necessarie al fine di un sereno e positivo inserimento degli alunni e risparmiare interventi durante l'anno scolastico togliendo gli alunni/e dalle normali attività didattiche.
- L'idea di far scaturire dai laboratori un prodotto è stata un'idea importante e di successo.

La presente relazione è stata stesa da:

Marcella Binchi per l'impostazione, la parte generale, i laboratori linguistici e la redazione; Lucina Trebbi e Cristina Fellingine per i campi solari; Cristina Lami, per i laboratori esperienziali.
Elaborazione questionari e relazioni, Silvana Lascalea